



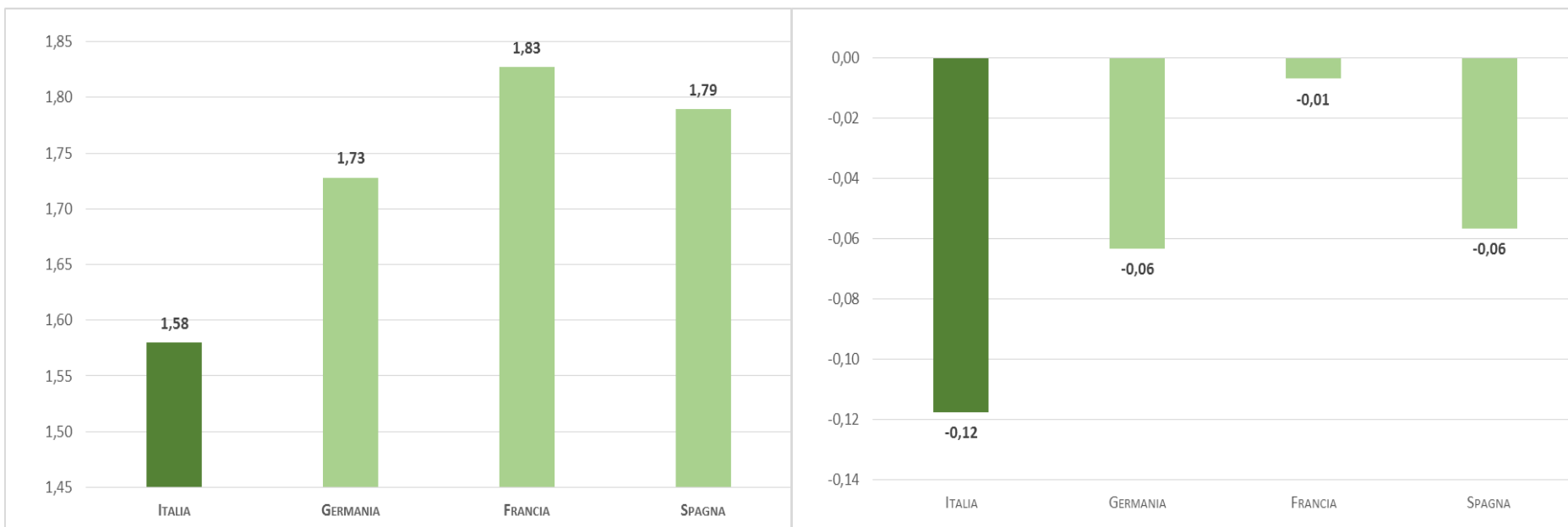
**SESSIONE PLENARIA INTRODUTTIVA
CREDITO ALLE FAMIGLIE
INSIEME PER LA CRESCITA:
CREDIamoCI**

Gianfranco Torriero
Vice Direttore Generale
25 novembre 2015

MARGINI SUI PRESTITI PER ACQUISTO ABITAZIONI (punti %)

Settembre 2015

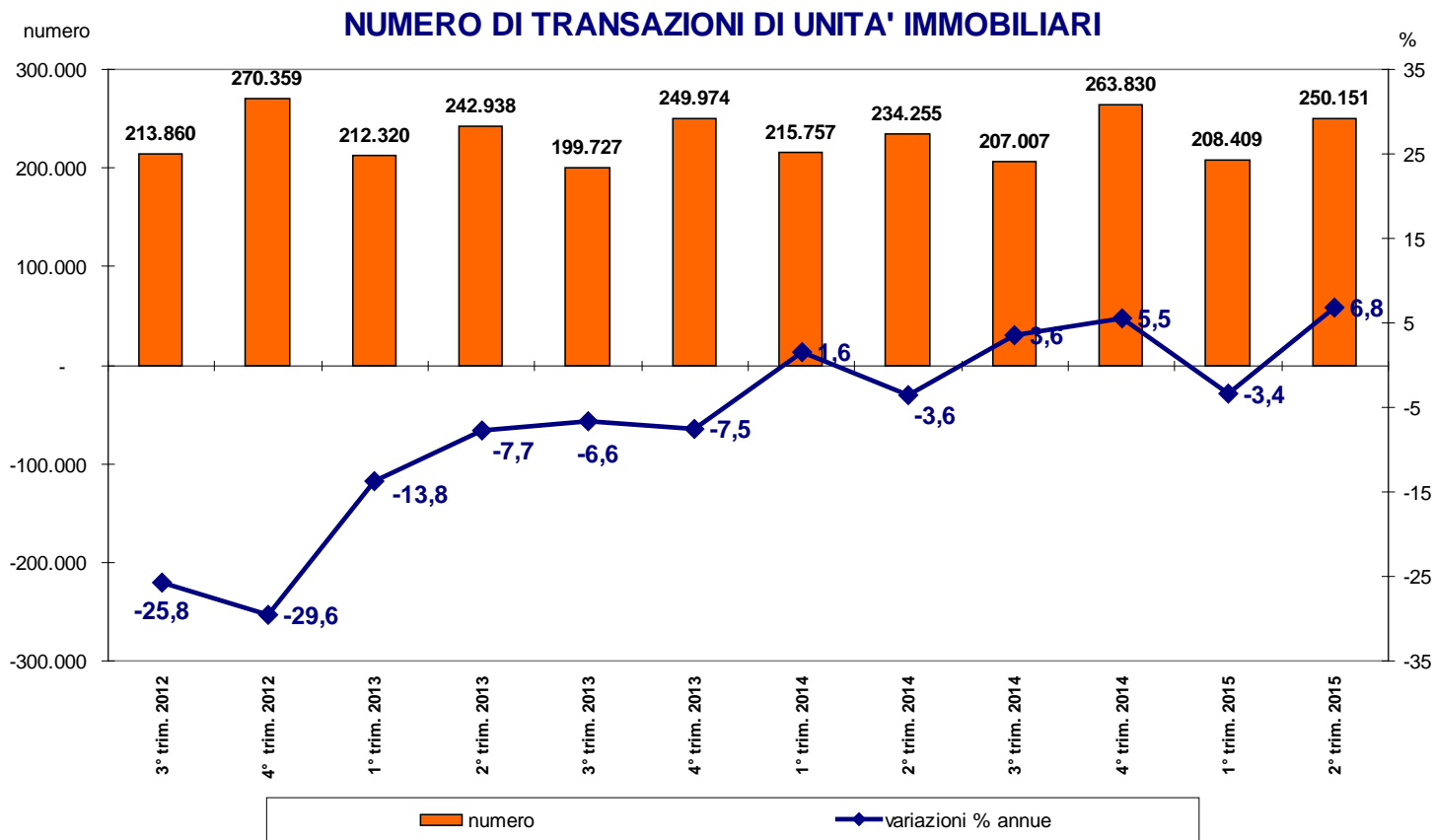
Variazione settembre 2015 rispetto ad Agosto 2015



Fonte: elaborazione Ufficio Analisi Economiche su dati Banca Centrale Europea

- 1) in Italia sono più bassi
- 2) a settembre sono scesi più che altrove

FATTORI CHE SOSTENGONO LA DOMANDA DI MUTUI



Fonte: Elaborazione dell'Ufficio Analisi Economiche ABI su dati Agenzia del Territorio.

Oltre ai tassi di interesse (ai minimi storici)

- LTV in aumento 3 trim 2014 = **59,3%** --> 3 trim 2015 = **66,2%**
- Aumento delle compravendite a cui sono associati mutui
- 3 trim 2014 = **59,9%** --> 3 trim 2015 = **65,7%**

L'iniziativa «CREDlamoCI» firmata tra ABI ed AACCC il 14 gennaio 2015

L'iniziativa quadro definisce un piano di lavoro biennale tra ABI ed AACCC per creare le condizioni più favorevoli per la crescita e il sostegno al credito delle famiglie consumatrici, in un contesto europeo di regole uniformi, attraverso tre principali ambiti di lavoro condivisi

1. Accesso al credito

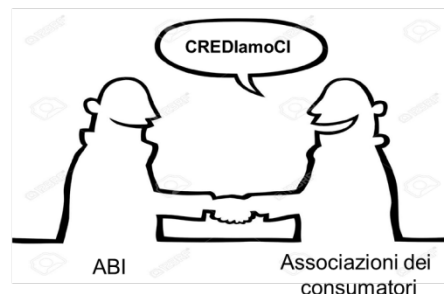
- Sviluppare proposte per la rimozione dei principali ostacoli normativi e promuovere strumenti di mitigazione del rischio

2. Sostegno nei momenti di difficoltà

- Continuare sulla strada di promozione di strumenti specifici e stabili a sostegno delle famiglie in difficoltà

3. Rafforzamento della consapevolezza dei consumatori

- Accrescere la capacità del consumatore di scegliere consapevolmente il prodotto di credito e/o servizio accessorio che intende sottoscrivere in termini di coerenza con le proprie esigenze, costi complessivi, rischi assunti, diritti e doveri correlati al contratto sottoscritto



1. ACCESSO AL CREDITO

- **Approfondire i rilevanti impatti della Direttiva europea 2014/17/UE sui crediti ipotecari destinati ai consumatori per l'acquisto di immobili residenziali**
- **Avviare il lavoro previsto per la modifica della disciplina del credito verso la cessione del quinto dello stipendio/pensione**
- **Promuovere l'istituzione di un Fondo di garanzia unico per il credito al consumo (con sezioni speciali per studenti e nuovi nati)**
- **Promuovere un'informazione dettagliata e capillare sul Fondo di garanzia per la prima casa presso le filiali delle banche e degli intermediari aderenti, gli sportelli delle Associazioni dei Consumatori nonché tramite l'organizzazione di eventi congiunti ad hoc**

Il Fondo di garanzia per l'acquisto della prima casa

(legge 27 dicembre 2013, n.147, all'art.1, comma 48, lettera c)

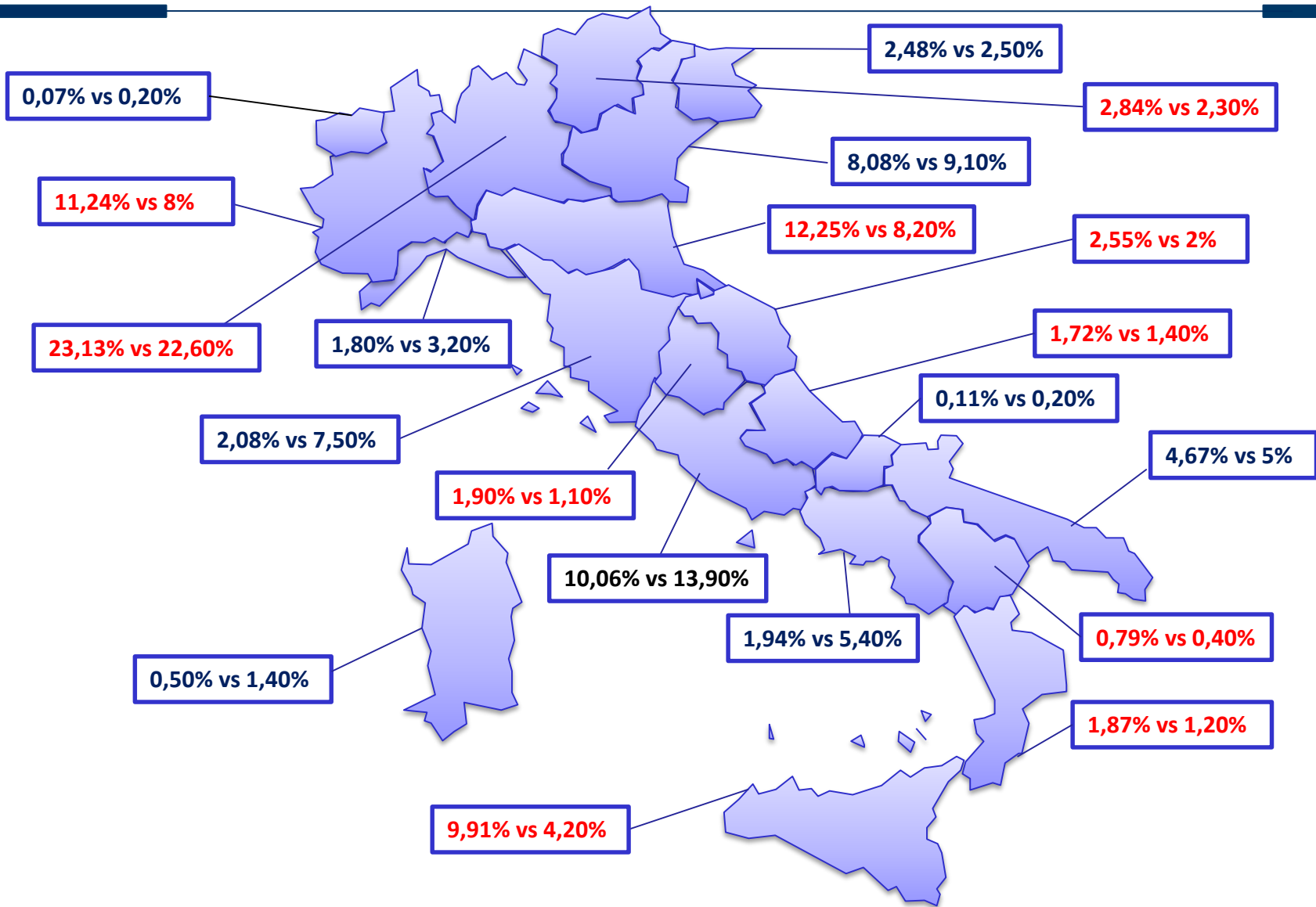
- **Dotazione:** 600 milioni di euro per il triennio (2014 – 2016) più il plafond del Fondo casa “Giovani coppie” che ha cessato l'operatività il 30 settembre scorso con l'emanazione del decreto attuativo del nuovo Fondo casa (v. infra). **Il fondo potrebbe garantire fino a 13 miliardi di mutui**
- **Caratteristiche:** Il Fondo - controgarantito dallo Stato - rilascia garanzie a prima richiesta fino al 50% della quota capitale dei mutui ipotecari (fino a 250.000 euro) erogati per l'acquisto o l'acquisto e la ristrutturazione di immobili, non di lusso, adibiti a prima casa
- **Beneficiari:** tutti i richiedenti con priorità di accesso al beneficio per (i) le giovani coppie fino a 35 anni di età (ii) nuclei familiari monogenitoriali con figli minori (iii) giovani con età inferiore a 35 anni e contratto di lavoro atipico (iv) conduttori di alloggi di edilizia popolare
- **Le categorie di soggetti con priorità** beneficiano di un tasso effettivo globale (TEG) massimo pari al tasso effettivo globale medio (TEGM) rilevato trimestralmente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi della Legge 108/96

Dalla firma del Protocollo d'intesa ABI – Dipartimento del Tesoro (9 ottobre 2014):

- **142 gruppi bancari aderenti (circa 70% in termini di sportelli)**
- **3513 richieste pervenute**
- **2692 operazioni già ammesse alla garanzia per un controvalore di finanziamenti pari a 304 milioni di euro**
- **34,5 milioni di euro in attesa di erogazione**

Fonte Consap SpA – dati al 13 novembre 2015

Ripartizione regionale delle garanzie Fondo vs mutui complessivi erogati in %



2. SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE IN DIFFICOLTA'

- **Promuovere la continuità dell'operatività e la stabilità del Fondo di solidarietà dei mutui per l'acquisto della prima casa**
- **Promuovere misure omogenee a livello nazionale di sostegno delle popolazioni colpite da calamità naturali (es. sospensione del pagamento delle rate in favore di mutuatari)**

Il Fondo di solidarietà per l'acquisto della prima casa

❖ La riforma del Fondo

Le modalità d'accesso alla sospensione del pagamento delle rate dei mutui (massimo 2 volte e fino a 18 mesi) prevista dal Fondo - già operativo dal 2010 - sono state modificate con la legge di riforma del mercato del lavoro (L. 92/2012), su proposta di ABI e delle AACC.

L'obiettivo che si è inteso perseguire è la semplificazione in termini di documentazione da presentare (che aveva comportato alcune inefficienze nell'operatività) e la casistica degli eventi per l'accesso al beneficio, riprendendo quelli previsti dall'Accordo «Piano Famiglie»:

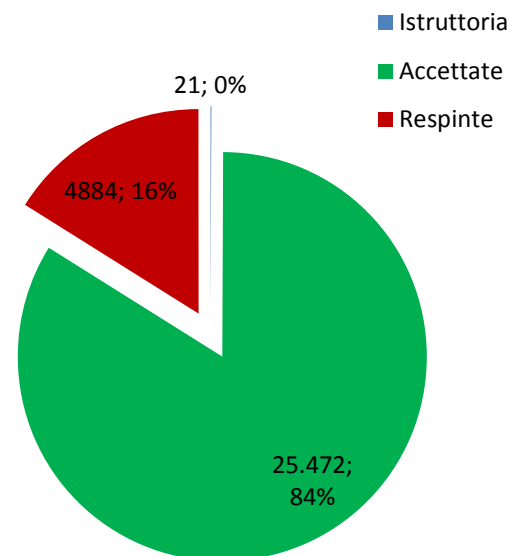
- cessazione del rapporto di lavoro subordinato (per qualunque tipologia di contratto);
- riconoscimento di handicap grave;
- morte.

❖ Novità importante introdotta con la riforma è stata la possibilità di accedere alla misura anche per i mutuatari che avessero già fruito di altre misure di sospensione (ad es. Piano famiglie) purché complessivamente la sospensione dell'ammortamento non fosse superiore ai 18 mesi.

❖ **Riavvio dell'operatività il 27 aprile 2013**

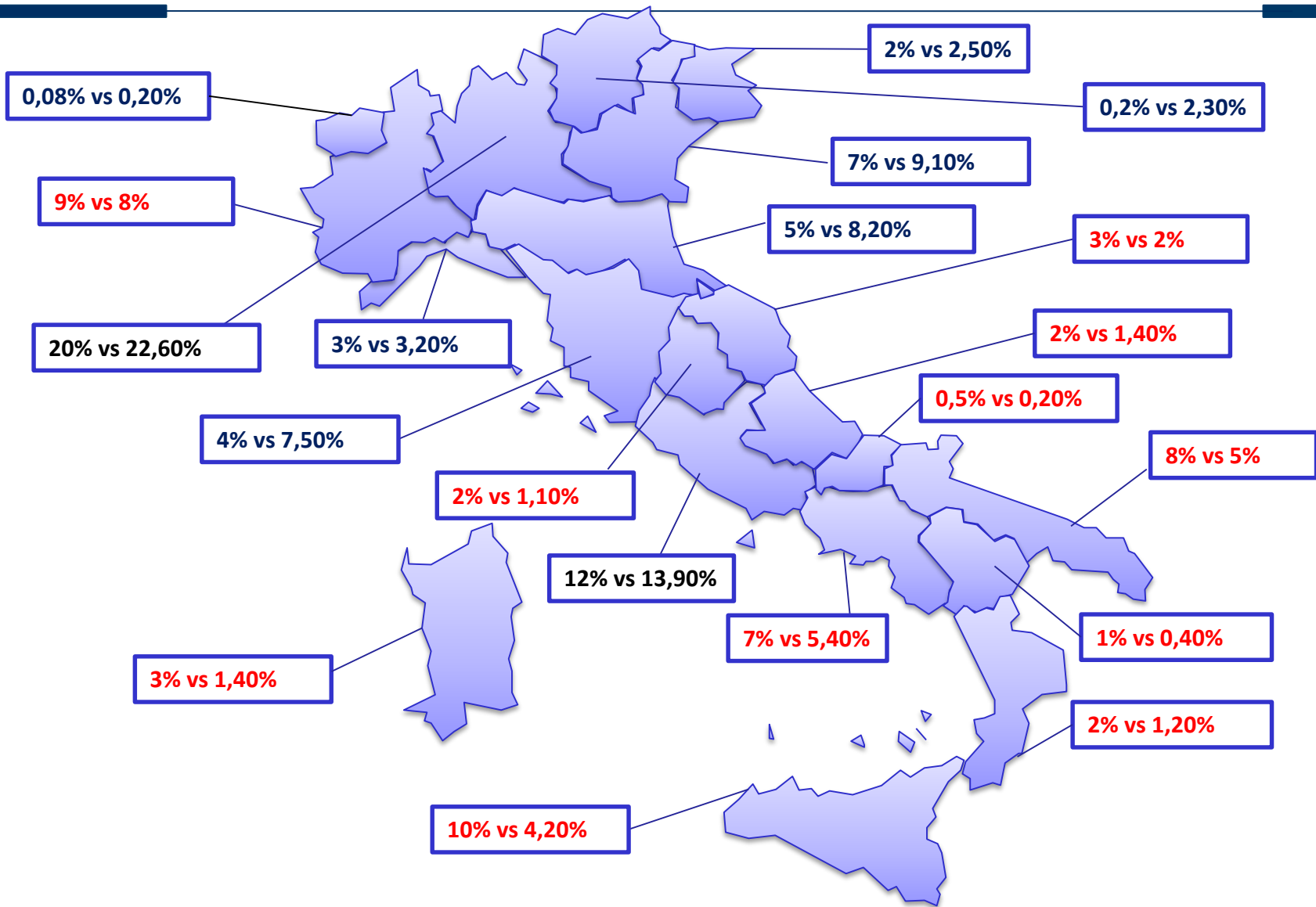
❖ **Il fondo ha ancora una dotazione di 26,7 milioni di euro (ottobre 2015)**

Istanze dal 27 aprile 2013 al 5 ottobre 2015



25.472 mutui già sospesi per un controvalore di 2,4 miliardi di euro di debito residuo di cui il 93% per l'evento perdita del posto di lavoro

Ripartizione regionale del fondo di solidarietà vs mutui complessivi erogati in %



Accordo ABI – AACCC per la sospensione della rate 2015 -2017

- Accordo ABI con le Associazioni dei consumatori **del 31 marzo 2015**
...Anche tenendo conto di quanto previsto dall'art.1, comma 246, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità) e delle misure già in atto quali il Fondo di solidarietà dei mutui per l'acquisto della prima casa ai sensi dell'art.1, comma 475 e ss della Legge n. 244/2007...
- Caratteristiche dell'intervento - su richiesta dei consumatori - entro il 31 dicembre 2017 per eventi occorsi nel biennio precedente dalla data di richiesta
 - **sospensione della quota capitale dei finanziamenti al consumo** di durata superiore a 24 mesi fino ad un massimo di 12 mesi
 - Cessazione/scadenza rapporto di lavoro subordinato o parasubordinato
 - Sospensione dal lavoro o riduzione dell'orario di lavoro
 - Morte o insorgenza di condizioni di non autosufficienza
 - **sospensione della quota capitale di mutui ipotecari fino ad un massimo di 12 mesi per l'evento sospensione dal lavoro o riduzione dell'orario di lavoro (es CIGS)**

MUTUO

Debito residuo 16,4 mln

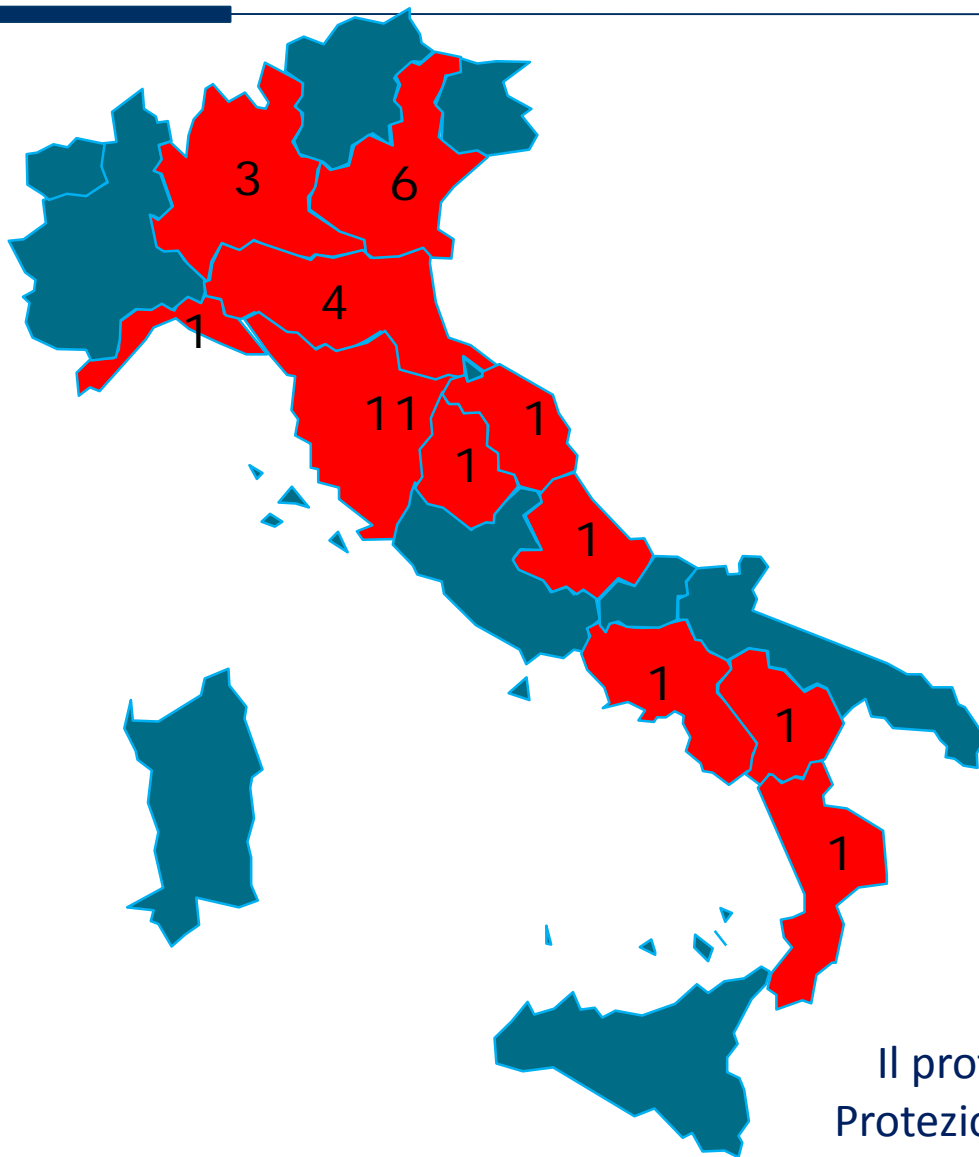
Credito al Consumo

Debito residuo 23 mln

**Per memoria: «moratoria» 2009-2013
Dati definitivi al 31 marzo 2013
98.158 beneficiari, 10,9 mld di importo di
debito residuo sospeso,
686 mln di maggiore liquidità a disposizione
delle famiglie**

Dati Settembre 2015

Sospensioni dal 2013 a causa di calamità



Oltre alle misure che le banche hanno adottato in via autonoma, numerose sono le sospensioni del pagamento delle rate dei finanziamenti a causa di eventi calamitosi previste per legge o per ordinanza di protezione civile che hanno interessato il territorio italiano (cfr. mappa).

In «CREDiamoCI» con le AACC si promuove l'adozione di una misura standard di sospensione del pagamento delle rate da calamità naturali che operi rapidamente, automaticamente ed efficacemente a sostegno delle popolazioni colpite in seguito alle dichiarazioni di stato di emergenza.

Il protocollo di intesa ABI, AACC, Dipartimento Protezione civile è stato sottoscritto il 26/10/ 2015

3. RAFFORZAMENTO DELLA CONSAPEVOLEZZA DEL CONSUMATORE

- **Prodotti di credito e prodotti e servizi accessori:** promuovere scelte consapevoli dei consumatori grazie ad informazioni semplici e trasparenti nel quadro giuridico europeo delineato dalla Direttiva sui crediti ipotecari e alle proposte dell'Accordo ABI - ASSOFIN – AACC sul collocamento delle polizze; proposte di attuazione della normativa PIV in base all'Accordo ABI – AACC sottoscritto il 27 giugno 2014;
- **Intermediari del credito:** aumentare l'informativa sui soggetti abilitati ed iscritti ai relativi elenchi e contrastare il fenomeno dell'abusivismo;
- **Valutazioni Immobiliari:** promuovere la diffusione delle Linee Guida condivise con Ordini dei periti, Tecnoborsa, Assovib come elemento fondamentale nel rapporto trasparente tra banca e cliente
- **Strumenti informativi:** specifiche iniziative d'informazione e formazione relative ad ambiti di intervento condivisi